



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TASD02000N: LICEO ARTISTICO "V. CALO"

Scuole associate al codice principale:

TASD02001P: LICEO ARTISTICO V. CALO'

TASD02002Q: LICEO ARTISTICO V. CALO'

TASD02003R: SEZ. CARC. LICEO ARTISTICO V. CALO'



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (81-100 e lode nel II ciclo) è poco inferiore ai riferimenti nazionali. Sono poco presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (60 nel II ciclo).



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è inferiore alla media regionale nella maggior parte delle situazioni. L'Istituto si colloca rispetto alla Puglia sotto la media regionale, rispetto alla macroarea del sud sopra la media e rispetto all'Italia sotto la media. In matematica si colloca sotto la media rispetto alla Puglia, alla macroarea, all'Italia.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Quasi tutti gli studenti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum soltanto in parte. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. (scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde efficientemente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi. La biblioteca non è usata con frequenza da tutte le classi. A scuola ci sono momenti pochi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace .



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di facile consultazione. Quasi tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico cartelle google



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenze irregolari) e dei fenomeni di demotivazione allo studio.

TRAGUARDO

Riduzione del 3% del tasso di dispersione per la classe del primo biennio e del 2% per le classi del secondo biennio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare e realizzare percorsi didattici finalizzati al recupero/potenziamento di conoscenze, abilità e competenze anche grazie alle azioni previste dal progetto PNRR per la lotta e il contrasto alla dispersione scolastica
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare le pratiche valutative attraverso l'elaborazione di rubriche di valutazione comuni
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare le pratiche di progettazione curriculare in verticale aumentando il coinvolgimento degli alunni con l'uso della didattica innovativa, attraverso la complementarietà della DDI
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare le attività e ammodernare gli ambienti laboratoriali
5. **Ambiente di apprendimento**
Introdurre pratiche di flessibilità organizzativa in funzione dei bisogni di recupero e potenziamento.
6. **Ambiente di apprendimento**
Diffondere e standardizzare e l'utilizzo di modalità didattiche innovative e la caratterizzazione degli ambienti di apprendimento
7. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppare strategie e strumenti di inclusione con riferimento a DSA e BES, in generale ed anche attraverso specifiche azioni di mentoring.
8. **Continuità e orientamento**
Favorire e organizzare incontri con insegnanti della scuola secondaria di I grado
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare il ruolo dei Dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Istituire gruppi di lavoro per affrontare tematiche varie e diffondere la leadership
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare il personale sulle competenze digitali e linguistiche, nonché sulle competenze metodologiche innovative



12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Rilevare lo sviluppo professionale del personale docente e utilizzare le risorse professionali interne a seconda del C.V. e dell'esperienza professionale
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare il personale sulle tematiche specifiche attinenti il settore dell'inclusione, della differenziazione e della personalizzazione, sostegno al successo formativo
14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Creare maggiore continuità scuola famiglia attraverso incontri (PNRR) e l'uso funzionale del registro elettronico e di altri mezzi di condivisione

**PRIORITÀ****TRAGUARDO**

Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenze irregolari) e dei fenomeni di demotivazione allo studio

Riduzione del 3% del tasso della dispersione

**Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creare maggior continuità scuola-famiglia attraverso l'uso del registro elettronico e la calendarizzazione di incontri-eventi
2. **Ambiente di apprendimento**
Diminuire sensibilmente le annotazioni sul comportamento
3. **Ambiente di apprendimento**
Introdurre pratiche di flessibilità organizzativa in funzione dei bisogni di recupero e potenziamento.
4. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare il clima delle classi e il senso di appartenenza
5. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare la didattica con l'utilizzo di metodologie innovative per rendere le lezioni più efficaci
6. **Inclusione e differenziazione**
Formare i docenti sulle tematiche specifiche attinenti il settore dell'inclusione, della differenziazione e della personalizzazione, sostegno all'insuccesso
7. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppare strategie e strumenti di inclusione con riferimento a DSA e BES
8. **Continuità e orientamento**
Incentivare gli incontri con i docenti delle scuole di provenienza degli studenti iscritti al primo anno.



9. **Continuità e orientamento**
Organizzare incontri con le università, gli ITS e altre agenzie educative
10. **Continuità e orientamento**
Organizzare laboratori esperienziali per gli alunni delle classi seconde per la scelta degli indirizzi
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare il ruolo dei Dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare il personale sulla strutturazione di prove di verifica adeguate
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare il personale sulle competenze digitali e linguistiche, nonché sulle competenze metodologiche innovative
14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Creare maggiore continuità scuola famiglia, organizzando incontri (PNRR)





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Riduzione della variabilità tra le classi negli esiti delle prove standardizzate

TRAGUARDO

Ridurre almeno del 2% le variazioni nella fascia più bassa e incrementare nella stessa misura le valutazioni collocate nella fascia più alta.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare le pratiche di progettazione curriculare ed extracurriculare in ambiti linguistico e matematico e nelle aree di indirizzo
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare le pratiche valutative attraverso l'elaborazione di rubriche di valutazione comuni
3. **Ambiente di apprendimento**
Introdurre pratiche di flessibilità organizzativa in funzione dei bisogni di recupero e potenziamento.
4. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare la didattica con l'utilizzo di metodologie innovative per rendere le lezioni più efficaci
5. **Ambiente di apprendimento**
Implementare interventi mirati allo svolgimento delle prove INVALSI
6. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppare strategie e strumenti di inclusione con riferimento a DSA e BES, in generale ed anche attraverso specifiche azioni di mentoring.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare il personale sulle competenze digitali e linguistiche, nonché sulle competenze metodologiche innovative
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Creare maggiore continuità scuola famiglia attraverso incontri (PNRR) e l'uso funzionale del registro elettronico e di altri mezzi di condivisione



PRIORITA'

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica

TRAGUARDO

migliorare del 2% le performance rilevate dalle prove INVALSI di Italiano e Matematica rispetto alle prove degli



anni precedenti

**Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare le pratiche di progettazione curriculare ed extracurriculare in ambiti linguistico e matematico e nelle aree di indirizzo
2. **Ambiente di apprendimento**
Implementare interventi mirati allo svolgimento delle prove INVALSI
3. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare la didattica per rendere le lezioni più efficaci
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare il personale sulla strutturazione di prove di verifica adeguate
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare il coinvolgimento degli esperti
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare il personale sulle competenze digitali e linguistiche, nonché sulle competenze metodologiche innovative





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

TRAGUARDO

Implementazione della progettualità riferita a competenze digitali

Integrazione delle progettualità d'Istituto in riferimento alle competenze digitali, da allineare progressivamente al DigCom 2.2



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze di base
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare le pratiche di progettazione curriculare in verticale aumentando il coinvolgimento degli alunni con l'uso della didattica innovativa, attraverso la complementarietà della DDI
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare le attività e ammodernare gli ambienti laboratoriali
4. **Ambiente di apprendimento**
Diffondere e standardizzare e l'utilizzo di modalità didattiche innovative e la caratterizzazione degli ambienti di apprendimento
5. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare la didattica con l'utilizzo di metodologie innovative per rendere le lezioni più efficaci
6. **Ambiente di apprendimento**
Standardizzare e diffondere l'utilizzo di modalità didattiche innovative.
7. **Ambiente di apprendimento**
Diffondere e standardizzare e l'utilizzo di modalità didattiche innovative e la caratterizzazione degli ambienti di apprendimento
8. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppare strategie e strumenti di inclusione con riferimento a DSA e BES, in generale ed anche attraverso specifiche azioni di mentoring.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare il coinvolgimento degli esperti





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Attivazione di incontri con Università, con agenzie formative e con enti locali per garantire agli studenti coerenza tra il percorso di studi e il percorso post diploma

TRAGUARDO

Attivazione di azioni di orientamento universitario e lavorativo strettamente correlate all'indirizzo di studio



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
valorizzare le competenze trasversali degli studenti attraverso progetti curriculari ed extracurriculari e con l'apporto degli esperti
2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Accedere a percorsi di orientamento finalizzati all'inserimento universitario, all'inserimento nei percorsi degli ITS, all'inserimento del mondo del lavoro avvalendosi anche del Comitato Tecnico Scientifico.

